



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 10 settembre, alle ore 09:30, è stata convocata la IV Commissione Consiliare, Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Emergenza climatica e criticità degli impianti di condizionamento nei plessi scolastici: programmazione degli interventi di adeguamento termico e monitoraggio delle aule. Elaborazione di un documento sull'analisi della relazione del servizio tecnico Municipalità 5
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.

Siniscalchi: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Oggi trattiamo un tema particolarmente delicato che riguarda l'eventuale installazione di condizionatori all'interno delle scuole. Abbiamo già trattato il tema nelle scorse Commissioni, in molti hanno sollecitato l'urgenza, in particolare la cons. Di Savino ed il cons. Romanello, che ha inviato una relazione tramite mail, oltre alle numerose segnalazioni ricevute dalle scuole stesse. Sappiamo che le temperature sono da record quest'anno, ma nonostante tutto, le scuole dell'infanzia di cui noi ci occupiamo, hanno già iniziato. Ho avuto modo di fare delle ricerche e di parlare con l'Ufficio Tecnico e con il Direttore dott. Mazzocca per capire meglio la situazione in cui versano le nostre scuole, mi è stato riferito che sono stati fatti dei sopralluoghi anche nelle scuole statali a fronte di richieste pervenute da parte dei Dirigenti, al fine di individuare delle soluzioni atte a refrigerare le aule, da mettere in campo durante l'inverno, con l'obiettivo di essere pronti per la prossima estate. Per le scuole statali, come riferito dalla dott.ssa Rubinetti e verificato online dalla sottoscritta, c'è un bando/avviso pubblico messo a disposizione del Ministero dell'Istruzione, che stanziava venti milioni di euro per l'acquisto e l'installazione della messa in esercizio di condizionatori e dispositivi per il refrigeramento delle aule scolastiche. Il bando scade domani 11 settembre alle ore 14:00. Sicuramente per i Dirigenti delle scuole statali poteva essere una soluzione dalla quale attingere. Per le scuole comunali, che ripeto sono di nostra competenza, a fronte dei sopralluoghi effettuati, si evince che l'installazione di un singolo condizionatore per aula è verosimilmente complicato. La situazione complessiva è compromessa dalla presenza di molte strutture scolastiche obsolete, trattasi di costruzioni edili risalenti agli anni



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

50 e 60, che non avendo cappotti termici sono prive di isolamento termico, al di là dei limiti architettonici, queste strutture scolastiche diventano delle vere e proprie scatole di calore, essendo le stesse vetuste. La dott.ssa Rubinetti mi diceva che per ora si è tentato di sopperire principalmente in quei locali che vengono usufruiti da tutti e non nelle singole aule. Anche i cortili andrebbero attrezzati con delle alberature per creare delle zone di ombra. Ieri ho ricevuto anche una segnalazione riguardo la scuola Belvedere presso la Corati, e anche dal plesso Vanvitelli, dove gli studenti hanno ripreso le lezioni e purtroppo stanno vivendo problemi legati all'eccesso di caldo. Ciò detto, lascio la parola a voi Consiglieri.

Di Savino: Ringrazio la Presidente Siniscalchi per aver convocato questa Commissione sul tema, perché come i Commissari sanno io stessa ho provveduto a segnalare la situazione a fine agosto. Al tempo erano già pervenute molte segnalazioni da parte dei genitori preoccupati per le elevate temperature nelle aule, in particolare quelle esposte a mezzogiorno, che possono raggiungere livelli altissimi e poco vivibili. Mi sono documentata anche io sul finanziamento dei venti milioni messi a bando dal Ministero dell'Educazione, ma che ovviamente riguarderà soltanto le scuole statali, e da quanto ho letto sarà sulla base della priorità dell'arrivo delle domande. Come diceva anche la Presidente Siniscalchi, mi chiedo in che modo si potranno fornire queste attrezzature alle scuole, se l'impianto elettrico è vetusto, e se c'è un problema di impianto per sostenere sia l'apparecchiature che i relativi costi?! Il discorso è molto complicato, andrebbero considerate misure energetiche alternative quali l'installazione di pannelli solari, sia nelle scuole statali che quelle comunali, magari tramite il reperimento di fondi europei. Essendo le scuole comunali di nostra competenza, dovremmo occuparci di ricercare questi fondi tramite il Comune, non so quale passaggio i nostri Uffici Tecnici cosa dovrebbero fare per una disamina preliminare. Sicuramente bisogna fare un lavoro tecnico preliminare per valutare le opzioni. In alcune scuole sono state avanzate richieste per l'installazione di ventilatori, anche auto tassandoci, ma alcune domande sono state già declinate in quanto molti impianti elettrici non consentono neanche l'utilizzo di semplici ventilatori. Si ipotizzano anche dei semplici ventagli da dare in dotazione ai bambini, ma pare che qualche Dirigente si sia opposto anche a questa opzione. Alla luce di quanto detto e considerato che i bambini devono rimanere in aula per almeno cinque ore al giorno, sarebbe opportuno che ogni bambino fosse dotato quantomeno di un piccolo ventilatore mobile, in vista di un investimento e un lungo lavoro da iniziare al più presto, per arrivare a giungo con una soluzione e dei progressi concreti.

Romanello: Ringrazio per la convocazione. I venti milioni di euro messi a bando, sono una cifra ridicola che portano circa 400 euro per ogni scuola del territorio nazionale, per non parlare del sistema per la partecipazione al bando, ovvero il "click day" che non solo dà la possibilità di partecipare a chi invia per primo la domanda, ma deve essere in possesso di tutti i requisiti per avere



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

per avere questi condizionatori. Circa la questione dell'autotassazione e sull'installazione dei ventilatori, la risposta da parte dei rappresentanti d'istituto è che l'installazione non è stata possibile in quanto i sistemi di impianto elettrico non reggono il peso dell'utilizzo dei ventilatori. Premesso che la maggior parte delle aule è provvista con una Lim e dei monitor, più altri dispositivi fissi in dotazione, si potrebbe staccare uno o più di questi per far sì che il ventilatore possa essere messo in funzione. Purtroppo vediamo che la burocrazia e l'assunzione di responsabilità bloccano il buon senso! Ricordo che anche i docenti, come tutto il personale scolastico ATA, sono coinvolti in questa triste vicenda, in quanto svolgono la propria attività lavorativa in un luogo di lavoro non corrispondente a quanto previsto dalle norme di settore, ne tanto meno per la loro sicurezza e le condizioni minime richieste. Le norme a riguardo sono vincolanti ed obbligano i soggetti responsabili a creare luoghi di lavoro a norma, ciò crea un doppio binario che potremmo attivare semplicemente applicando la normativa di settore dal lato dei lavoratori e della quale beneficerebbero certamente anche gli studenti. Mi farebbe piacere sentire anche quelle che sono le richieste delle Dirigenti.

Delle Donne: Rispetto ai venti milioni è chiaro che non possono servire in alcun modo a coprire il fabbisogno statale, è solo una misura propagandistica. Rispetto alla nostra situazione concordo con il cons. Romanello sulla doppia linea che conta i bambini come anche il personale docente e amministrativo, quest'ultimi restano nelle scuole anche tutto il mese di agosto, lavorando in queste condizioni tutta l'estate, considerando che le temperature all'interno delle aule dovrebbero essere sui 18/19 gradi, come previsto dalla norma. Il problema principale resta sempre quello delle coperture finanziarie. L'autotassazione delle famiglie di solito mi vede contrario in quanto genera discriminazione, se calcoliamo che i genitori stessi devono sostenere il costo delle spese, genera solo un divario fra le famiglie più o meno abbienti. Rispetto alla copertura finanziaria sappiamo che il nostro Comune versa in una delle situazioni debitorie più critiche d'Italia, che ancora oggi non trova una risoluzione, non vedo come potremmo finanziare questo tipo di intervento, visto che non siamo neanche in grado di garantire la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici. Stiamo perdendo la percezione della realtà riguardo le nostre capacità. Noi che siamo all'interno della classe politica e sappiamo che il nostro Sindaco ha scelto di raddoppiarsi lo stipendio del cento per cento, vorrei avanzare una proposta; Potremmo scrivere una nota indirizzata al Sindaco Manfredi invitandolo a tornare allo stipendio originale, che è la metà di quello attuale, con un risparmio che ammonta a circa 7/8 mila euro mensili, e tutti i risparmi parametrici di tutta la classe politica associata che sulla base dello stipendio del sindaco vedrebbero tagliati anche i loro, abbiamo un taglio complessivo di tutti gli stipendi del personale politico del Comune. Avremmo un risparmio di svariati milioni di euro all'anno lordi che potremmo versare in un fondo di emergenza da utilizzare per l'edilizia scolastica e l'abitabilità minima. Formalizzerei il tutto in un documento. Propongo inoltre, come dovere di solidarietà verso chi lavora in aule con 45 gradi, mentre le sale dei consigli



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

comunalì, e gli uffici dei singoli consiglieri comunali sappiamo essere ben refrigerate, come tutti gli uffici e luoghi dei politici, di staccare i condizionatori così da essere messi alla pari delle temperature che soffrono nelle scuole. Come gesto di solidarietà verso gli studenti ma anche verso i lavoratori stessi, e tutti coloro che lavorano in condizioni e luoghi dove la refrigerazione non è possibile da implementare. Porgo formalmente queste due richieste alla Commissione.

Del Giudice: Nella richiesta si parla di installazione di condizionatori nelle scuole, nell'intervento fatto dalla sottoscritta in una Commissione precedente chiedevo l'intervento dell'Assessora D'Aniello, in qualità di tecnico, per vagliare le possibilità sui metodi di raffreddamento alternativi da implementare entro il prossimo anno. Come anche l'utilizzo degli spazi esterni. Soluzioni che non impattano il clima esterno ma che trovano soluzioni compatibili con l'efficienza energetica.

Quatrano: Sono dispiaciuto di sentire il termine "difficile e complicato" verso questa situazione, mi sembra ovvio che ciò che arriva per discusso in Commissione ha una sua complessità e richiede scelte e soluzioni da parte nostra. Partirei con una verifica per sapere ad oggi in quanti uffici all'interno delle scuole sono presenti i condizionatori, in quanto sospetto che in molti già sono presenti. Con riferimento a quanto detto dal cons. Romanello in merito al bando, mi rendo conto che sono solo 400 euro per scuola, ma non penso che tutte le scuole avrebbero i requisiti per partecipare, considerata la necessità di avere tutte le certificazioni a norma dubito che siano in molti. Non capisco quali sono le vostre perplessità, se non possiamo mettere i condizionatori per motivi strutturali penso che siamo lontani anni luce dall'implementare tecnologie energetiche alternative, vi rendete conto che stiamo parlando del niente! Sono tutte cavolate! Non abbiamo la possibilità di intervenire liberamente sulle nostre scuole. Mi sembra assurdo che le cons. Siniscalchi e Di Savino giustificano il fatto che non debbano esserci i condizionatori nelle scuole, vorrei provvedere ad affiggere copia di questo verbale fuori ad ogni scuola così che tutti lo possano leggere! Bisogna assumersi le dovute responsabilità.

Chiedo che questa Commissione rediga un documento nel quale venga messo nero su bianco che il nostro Ufficio Tecnico faccia tutto il possibile, energie ed idee comprese per arrivare entro l'anno prossimo ad una soluzione migliore, senza trovare scuse e giustificazioni, voglio sapere perché non abbiamo partecipato al bando? E perché giustificate il loro ritardo? Voglio sapere perché li giustificate. Abbiamo appena messo i condizionatori a Palazzo San Giacomo come anche al Maschio Angioino, come in tanti altri edifici storici ed antichi, quindi questa storia che le scuole sono vetuste è una cavolata, sono tutte menzogne! Dovete dire la verità e smettere di coprire gli altri e di nasconderci i problemi. Mi meraviglio delle cons. Siniscalchi e Di Savino, che prendono quasi mille euro al mese per nascondere i problemi, e non si impegnano a risolverli. Ripeto, dovete dirci la verità sul perché non possiamo mettere i condizionatori nelle scuole del nostro territorio?! Perché il nostro Ufficio Tecnico non può e/o non vuole metterli? Basta dire stroncate e coprire i giochi! Se



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

gli edifici non sono a norma dobbiamo affrontare il tema senza prenderci in giro. Chiedo che questa Commissione venga riconvocata e chiedo una spiegazione esaustiva del perché non abbiamo partecipato al bando dei venti milioni di euro. Chiedo formale copia di questo verbale appena pronto.

Delle Donne: Chiedo anche io copia del verbale della Commissione odierna. Sposo in pieno lo spirito e il contenuto del cons. Quatrano.

Siniscalchi: In merito alla possibilità di installare i condizionatori nelle aule, non ho mai detto che non è possibile, come anche la cons. Di Savino, non abbiamo mai detto che è impossibile. Se ho convocato la Commissione odierna è perché credo che dobbiamo darci una possibilità concreta affinché entro l'anno prossimo vengano installati dei sistemi di raffreddamento almeno per le scuole dell'infanzia, e che i bambini abbiano un sistema di refrigeramento. Non condivido anche io l'auto tassazione, perché credo che la scuola pubblica non deve autotassare i genitori. Ben venga che dal punto di vista Ministeriale vengono proposte delle soluzioni anche se non rispondenti al cento per cento alle necessità del paese ma è anche vero che questo problema si sta verificando quest'anno per la prima volta con tale intensità. Le soluzioni si devono trovare anche in altri ambiti, perché tenere sempre i condizionatori accesi neanche fa proprio bene..Bisogna trovare altri tipi di soluzioni, nel rispetto del diritto alla salute e dell'ambiente.

Flores: Margherita ma per piacere non dire cavolate! Ma chi sei tu per dire cosa fa bene o cosa fa male, ma chi sei tu?! Voglio pure sentirti ma dici cavolate da quando hai aperto la Commissione. Tuo figlio frequenta una scuola privata o pubblica?

Siniscalchi: Non intendo dire che sono contraria all'installazione di condizionatori ma bisogna trovare un equilibrio fra la salute e l'ambiente. Bisogna invitare dei tecnici che possono trovare e suggerire delle soluzioni. Leggevo online di alternative compatibili con sistemi ecologici come delle schermature per i solai esterni, oppure creare degli impianti fotovoltaici..Possiamo anche procedere con il documento come proposto dal cons. Delle Donne, ma opterei per trovare soluzioni alternative. Non siamo degli ingegneri, bisogna invitare gli esperti del settore, come la dott.ssa Rubinetti, so che stanno cercando delle soluzioni compatibili per trovare la giusta possibilità per refrigerare le aule nel miglior modo possibile.

Quatrano: Concordo con l'invito alla dott.ssa Rubinetti. E' chiaro che ogni soluzione ha dei risvolti negativi come in questo caso sarebbe l'aumento del calore esterno ed il costo dell'energia, ma non possiamo stare fermi a guardare le conseguenze. Il costo dell'energia di mettere dei pannelli o dei condizionatori va affrontato, per ottenere le condizioni minimali per permettere agli studenti ed ai



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

lavoratori di svolgere le proprie attività. Fare un piano per i pannelli fotovoltaici per ridurre i costi dell'energia per me va benissimo, così da abbattere i costi dei condizionatori, ci sono molti fondi europei disponibili. Ma ricordo i pannelli solari appena montati alla Nicolardi, ero presente all'inaugurazione, gli stessi sono stati messi in funzione solo ora, in pratica venti anni dopo. Non è una soluzione semplice, molto più complicata di mettere dei condizionatori. Quindi dobbiamo essere chiari ed onesti con le nostre capacità. E' tutto facile a dire, ma sono soluzioni complesse. Capiamo quanti condizionatori possiamo realmente e materialmente mettere nel primo anno, interrogando l'Ufficio Tecnico a fronte dei fondi che riusciamo a reperire, e valutando le aule e le scuole nel caso di specie, ad esempio se sono meno o più esposte al sole ecc... Appurato il costo anche in termini energetici si potrebbe fare un progetto per vedere se in alcune scuole si possono mettere anche i pannelli fotovoltaici. Possono serenamente coesistere entrambe i sistemi.

Siniscalchi: Adesso concordo con quanto detto dal cons. Quatrano, quindi ci serve un tecnico per fare questo tipo di valutazione e progettualità.

Delle Donne: Ribadisco la mia proposta. Riguardo il reperimento dei fondi per la copertura finanziaria, ricordo che gli incentivi green nati nel 2011 stanno finendo. Siamo di fronte ad un cambiamento della spesa europea dove anni fa c'erano finanziamenti a pioggia. La mia proposta attiene soltanto al nostro bilancio Comunale, che risponde anche alla sensibilità dell'opinione pubblica sul tema, e rimette la politica nella possibilità di dare un esempio. Mi aspetto una risposta formale dal Presidente di questa Commissione e dalla maggioranza che la sostiene.

Siniscalchi: Mi rendo conto che la copertura finanziaria è un problema, ma vorrei cercare di proporre altre soluzioni..

Delle Donne: Vorrei che il Sindaco Manfredi riducesse il proprio stipendio del cinquanta per cento, e che il risparmio ottenuto dal taglio degli stipendi di tutta la classe politica, Assessori e Consiglieri, venga utilizzato verso l'edilizia scolastica. Se non siete d'accordo dovete motivare la non conformità della proposta.

Del Giudice: Sono quindici anni che ho chiesto che vengano messi i pannelli fotovoltaici nelle scuole, lo ripeto in ogni Commissione, anche prima dell'emergenza caldo, ma vedo che non c'è una risposta chiara. Anche quei pochi elementi che sono stati messi installati non sono mai andati in funzione, ma parlarne di nuovo in un clima di emergenza significa solo perdere tempo, per questo suggerivo soluzioni più immediate come alberature. Ma rimetto la scelta ai tecnici.

Siniscalchi: In risposta alla proposta avanzata dal cons. Delle Donne, al di là degli stipendi dei



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

politici, abbiamo già fatto in passato dei documenti per il reperimento di fondi anche attraverso altre strade, come ad esempio il risparmio sulla dismissione del plesso Ruotolo. Prima di fare un documento sulla base di quanto detto oggi, farei un'indagine preliminare con l'Ufficio Tecnico e con la dott.ssa Rubinetti stessa per capire la spesa necessaria, dove e quanti condizionatori andrebbero installati.

Malfitano: Non abbiamo le competenze tecniche per trovare le soluzioni, ma dobbiamo manifestare la criticità che i ragazzi non possono andare a scuola in queste condizioni. In qualità di politici, dobbiamo occuparci di fare delle proposte, è qui che dobbiamo spingere con forza!

Flores: Resto perplesso quando sento dire dalla Presidente di Commissione che faremo e approveremo un documento, perché abbiamo cassetti pieni di OdG votati che lasciano il tempo che trovano, e quindi è evidente che approvare un documento non sia di per sé un atto risolutivo. Vorrei poi sapere dalla Presidente di Commissione stessa, ma lo farò in altra sede, quale crede che sia il valore aggiunto apportato da lei alle scuole in dieci anni di sua Presidenza di questa Commissione. La Commissione avrebbe avuto tutt'altro senso se oggi fosse venuta l'Arch. Rubinetti a dirci che avevamo partecipato a questo bando e che purtroppo i fondi messi a disposizione dal Governo non erano sufficienti ad accontentare tutti. Avrei apprezzato molto di più questo, e invece oggi stiamo a parlare del fatto che la nostra Municipalità non parteciperà a questo bando per incapacità del nostro Ufficio Tecnico. Della mancata partecipazione a questo bando, chiaramente, il nostro Ufficio Tecnico ne risponderà in sede di performance.

Siniscalchi: Io ho fatto un calendario delle Commissioni per il mese di settembre, e l'Arch. Rubinetti parteciperà a due Commissioni a cui l'ho invitata. Io non ho detto che ho già fatto un ordine del giorno, anzi ho detto che sulla base di quanto emerso oggi urge fare un approfondimento anche con l'Arch. Rubinetti stessa per compiere delle verifiche ulteriori. In ogni caso un documento politico può anche andare al di là di una tesi di laurea ingegneristica, perché anche noi possiamo porre delle domande in merito. Io, comunque, sono sempre del parere che i tecnici devono aiutarci, e non vorrei mi fossero messe in bocca parole che non ho mai detto.

Delle Donne: Io sto preparando al momento il documento che presento alla Commissione chiedendo che venga messo in discussione. Condivido ora a schermo il testo del documento stesso e ne do lettura.

Il cons. Delle Donne condivide a schermo e dà lettura di quanto detto.

Delle Donne: Non so come la Presidente di Commissione vuole procedere, in ogni caso questa è la



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

mia proposta.

Siniscalchi: I Consiglieri sono usciti ormai quasi tutti.

Flores: Il numero legale c'è ancora. Prendiamo atto che molti colleghi di maggioranza escono dalla seduta quando si tratta di "mettere mano" al portafoglio del Sindaco, cosa che ci lascia molto perplessi.

Delle Donne: Chiedo alla Presidente di Commissione come intende procedere.

Siniscalchi: Io francamente ho già espresso il mio pensiero; non sono d'accordo con questo documento in quanto penso che dobbiamo cercare di comprendere bene il problema e su cosa incentrare la nostra azione. Io credo che coi numeri risicati che abbiamo al momento sia molto meglio rinviare la discussione a una successiva seduta.

Quatrano: Capisco il discorso circa l'opportunità politica di votare in pochi, ma dal punto di vista legale e tecnico finché c'è il numero legale si può votare, e in passato è capitato più volte di votare documenti anche con un numero risicato. Quindi ti sei espressa, allora siamo in dichiarazione di voto?

Siniscalchi: Assolutamente no, non lo metto in votazione oggi questo documento.

Quatrano: Non puoi rifiutarti di mettere in votazione il documento.

Siniscalchi: Posso tranquillamente rifiutarmi perché personalmente non vedo che c'è un numero adatto per poter votare e per quanto mi riguarda secondo me ci servono ulteriori elementi.

Delle Donne: C'è il numero legale. Non esiste un numero adatto, c'è la legge. La legge è uguale per tutti. Si chiama numero legale.

Siniscalchi: Allora esco dalla Commissione e ve lo votate per conto vostro.

Quatrano: Chi è il Consigliere Anziano ?

Siniscalchi: A questo punto esco dalla Commissione chiedendo anche il numero legale. Chiedo alla Segreteria il numero legale.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Quatrano: La cons. Siniscalchi è uscita dalla Commissione e non può chiedere il numero legale.

Delle Donne: Ci vogliono due consiglieri per chiedere il numero legale. Da soli non si può.

La Segreteria fa presente che con l'uscita della Presidente di Commissione, cons. Siniscalchi, è venuto meno il numero legale.

Quatrano: E chi lo certifica? La Presidenza è affidata al consigliere anziano, chiedo alla Segreteria chi è il Consigliere anziano?

Salottolo: Allora, di solito comunichiamo noi quando viene meno il numero legale. Ricordo che per esempio il consigliere De Santis disse che, ad abundantiam, in queste circostanze, almeno lui, avrebbe chiesto alla Segreteria di procedere all'appello per essere ancora più sicuri. Il consigliere anziano è il cons. Flores, che oggi è su delega del cons. Culiers, e ne acquisisce le facoltà, quindi se vuole può assumere lui la Presidenza della Commissione.

Alle ore 11:51 il cons. Flores, in qualità di Consigliere Anziano, assume la Presidenza della seduta.

Delle Donne: Vorrei mettere a verbale che stigmatizzo fortemente il comportamento della Presidente cons. Siniscalchi. Questa "fuga" è un qualcosa che va contro quello che dovrebbe essere il dialogo e il dibattito politico, tra la maggioranza che si scioglie in un minuto e la Presidente che di fatto scappa.

Quatrano: Stigmatizzo fortemente anche io il comportamento della Presidente di Commissione cons. Siniscalchi, perché una cosa è essere contrari a un qualcosa e un'altra cosa è scappare via per impedire di fare una votazione. Trovo "folle" il comportamento della cons. Siniscalchi.

Alle ore 11:53 fa ingresso in Commissione il cons. Papa.

Flores: Adesso credo ci sia il numero legale perché è rientrato il collega Papa. Chiedo conferma alla segreteria.

Momento: Sì, confermo.

Papa: Avevo perso la linea, ma non lascio la battaglia in corso.

Flores: Chiedo al cons. Delle Donne di illustrare il documento nuovamente, visto anche la presenza



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

di altri colleghi, per poi poterlo mettere in votazione. Ovviamente io sottoscrivo, diciamo ogni parola di chi mi ha preceduto, stigmatizzando, diciamo il comportamento della Presidente di Commissione.

Delle Donne: Allora il documento lo vedete qui, dato che la riunione è registrata, penso valga anche come presentazione formale. La richiesta è di riduzione volontaria di indennità del Sindaco e destinazione di quanto risparmiato, all'economia dell'edilizia scolastica e l'efficientamento energetico degli edifici comunali. Richiamiamo naturalmente nelle premesse questo aumento che porta oggi il Sindaco a guadagnare quasi 12.000 € al mese, corrispondenti appunto a questi 139.000 € lordi, considerato che il precedente Sindaco nella precedente legislatura il trattamento del sindaco era la metà. Ripeto e lo metto anche a verbale è comunque uno stipendio ben superiore alla media italiana che è di 1.500 € al mese di stipendio di guadagno, e comunque il Sindaco della precedente legislatura ne guadagnava 4200 netti a fine mese, che è uno stipendio più che ragguardevole, più che commisurato alla responsabilità e all'impegno del sindaco di Napoli.

Il cons. Delle Donne da lettura del documento proposto.

Flores: Ringrazio il cons. Delle Donne come proponente di questo documento, se c'è qualcuno che vuole intervenire sul tema per il dibattito, altrimenti procediamo con le dichiarazioni di voto, se non ce ne sono passiamo alla votazione del documento. Quindi mi rimetto a voi Commissari.

Quatrano: Per me si può votare.

Delle Donne: Penso che possiamo arrivare a votare, siamo tutti d'accordo.

Alle ore 11:57 il consigliere anziano Flores, chiede alla Segreteria di mettere in votazione il documento.

Alle ore 11:58 la Commissione esprime parere con quattro voti favorevoli e un astenuto.

Flores: Prego, do la parola al consigliere Delle Donne che vuole intervenire.

Delle Donne: Ringrazio i colleghi perché secondo me abbiamo dato l'esempio di come si faccia politica nella serietà della discussione, senza scappare di fronte alle proposte che nascono nel dialogo e nello spazio del confronto politico. Veramente ringrazio tutti i colleghi, a partire anche dalla consigliera Rollo che fa parte di questa maggioranza e ha dato un esempio serio secondo me, di come si faccia politica rimanendo qui ed esprimendosi con un voto assolutamente legittimo di



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

astensione come avrebbero potuto fare tutti i colleghi della maggioranza.

Mazzocca: Il dott. Salottolo mi ha spiegato un po' la situazione. Una volta che viene meno il numero legale la riunione è sciolta; nulla impedisce che questo documento possa essere ripresentato da un Gruppo Politico.

Quatrano: Vorrei però capire quando è stato certificato che è venuto meno il numero legale. Io continuo a pensare, ma le chiedo di dirmi se ho ragione o torto, che il venir meno del numero legale debba essere sempre certificato da un appello, e l'unico appello fatto è quello col quale si è votato il documento, durante il quale essendoci cinque Consiglieri il numero legale c'era.

Papa: Anche perché essendoci la modalità mista, come si fa a constatare che non ci sia nessuno fisicamente se non si fa l'appello nella Sala delle Adunanze?

Flores: In pratica il numero legale si è ricostituito durante la discussione con il re-ingresso del cons. Papa, e fino a quel momento nessuno di noi aveva chiamato la verifica del numero legale, che era stata semplicemente annunciata dal personale della Segreteria. Avendo di nuovo il numero legale, il cons. Delle Donne ha proposto la votazione del documento, il quale è stato approvato, secondo regolamento. Questa è la ricostruzione dei fatti, in ogni caso è tutto registrato.

Quatrano: E' vero che c'è la registrazione, però visto che ci insegnate che sulla logica prevalgono i regolamenti, sottolineo che i nostri regolamenti sono rimasti a quando le riunioni erano tutte in presenza, mentre adesso esistono le registrazioni. L'unico appello fatto, ribadisco, ha certificato la presenza di cinque Consiglieri, e quindi la sussistenza del numero legale; se avessimo risposto in quattro alla votazione, sarei stato il primo a dire che la votazione stessa non aveva valore. Credo che questa sia l'occasione per stabilire una modalità definitiva su questa questione, in modo da non fare più confusione.

Mazzocca: In linea generale l'appello serve per verificare che sussiste il numero legale per la costituzione e l'apertura dei lavori di Commissione. C'è, poi, la possibilità per qualsiasi Consigliere o Gruppo di chiedere una verifica del numero legale, che impone di fare l'appello. Trattasi di caso limite, posso riguardarmi tutta la registrazione. A me è stato riferito che la Presidente di Commissione, uscendo, ha annunciato che era venuto meno il numero legale.

Quatrano: Ma nel momento in cui lei è uscita non poteva dire più nulla.

Mazzocca: Quando la Presidente è uscita dalla Commissione, chi ha presieduto?



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Flores: Io in qualità di Consigliere Anziano, dopo aver chiesto alla Segreteria chi fosse il Consigliere Anziano.

Mazzocca: E' stato detto che la Commissione continuava con il consiglierer anziano?

Flores: Assolutamente sì. Nel mentre è rientrato il cons. Papa. Ribadisco che la Presidente di Commissione ha dichiarato che era venuto meno il numero legale dopo la sua uscita.

Mazzocca: A me è stato detto che ci sono stati dei minuti in cui la seduta è andata avanti in assenza di numero legale, il che ha consentito a un Consigliere di rientrare. Mi riservo comunque di approfondire la questione e di comprenderne meglio l'iter. Posso tranquillamente anche chiedere un parere al Segretario Generale. Mi è parso di capire che c'è stata anche la votazione di un documento; su questa questione resta il problema che il Consigliere Anziano si assumerebbe la responsabilità di aver portato avanti una Commissione senza la sussistenza del numero legale, con la piena consapevolezza di questo.

Quatrano: Allora potete denunciarmi pubblicamente, perché io per dieci anni ho presieduto Commissioni che in alcuni momenti non avevano numero legale e, per prassi, si andava a chiamare chi era fuori dall'Aula al momento della votazione.

Mazzocca: Però questa situazione è molto peculiare. Se la Presidente dice che ha un problema personale e deve uscire e delega il Consigliere Anziano a presiedere, allora si va avanti perché lo stesso Presidente ha comunicato di andare avanti senza comunicare che è mancato il numero legale. In un caso come questo, però, è come se tecnicamente la Commissione si fosse chiusa e poi riaperta per votare, e questo non è possibile.

Quatrano: Ribadisco però che l'unico elemento di trasparenza per certificare la mancanza di numero legale è fare un appello, e l'unico appello che è stato fatto è quello fatto nel momento della votazione.

Mazzocca: Premesso che io riguarderò per intero la registrazione riportando fedelmente ciò che è avvenuto, chiederò al Segretario Generale come regolarci in un caso come questo. Effettueremo, dunque, tutte le verifiche del caso, e se sulla base dell'interpretazione del Segretario Generale la Commissione è valida per intero, allora la votazione sul documento anche sarà valida, se invece la parte successiva alla venuta meno del numero legale sarà considerata invalida, allora anche i permessi per le giustifiche saranno validi solo fino al momento in cui sussisteva il numero legale.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Vorrei però sapere da voi quale era la prassi.

Quatrano: Ribadisco che l'unico appello fatto è quello effettuato durante la votazione. A noi interessa che il documento venga votato.

Mazzocca: Bisogna solo capire se il documento votato è da ritenersi valido o meno. Farò un richiesta espressa al Segretario Generale. La domanda che voglio porre a voi tutti, tutte le volte che è venuto meno il numero legale, non in sede di costruzione ma durante lo svolgimento, si è sempre fatto l'appello? Poiché questo aspetto non mi sembra di averlo letto nei regolamenti, conta anche una prassi, in mancanza di una norma.

Flores: La prassi è che la Segreteria lo segnala al Presidente della Commissione e il Presidente chiede alla Segreteria di fare la verifica, diciamo attraverso l'appello, cosa che non si è fatta in questa circostanza.

Salottolo: No, chiedo scusa. Però la prassi non è proprio questa. La prassi è che la Segreteria segnala che è venuto meno il numero legale e nella stragrande maggioranza delle volte il Presidente di Commissione chiude la Commissione.

Mazzocca: Quindi la Segreteria segnala e la stragrande maggioranza delle volte il Presidente di Commissione la chiude.

Salottolo: Prima dell'estate, il consigliere De Santis in Commissione avanzò questa proposta, quando la Segreteria interviene, il Presidente chiede ufficialmente la verifica del numero legale. Ma sarà accaduto forse una volta o due. La prassi è che alla segnalazione della Segreteria il Presidente chiude i lavori.

Quatrano: E' una prassi recente, gli anni precedenti non era così.

Rollo: Io vorrei sapere una cosa; quando la Presidente di Commissione cons. Siniscalchi è uscita non ha chiuso la Commissione, ha solo abbandonato i lavori?

Flores: Ringrazio la cons. Rollo perché è proprio questo che volevo puntualizzare.

Mazzocca: Però mi pare di aver capito che la prassi dell'ultimo anno è che la Segreteria annuncia che è venuto meno il numero legale e il Presidente ne prende atto. Chiaramente la prassi non è una norma, è una consuetudine che però non può derogare a una norma scritta. Se io creo una prassi che



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

è contraria a una norma regolamentare, è chiaro che questa non può far fede.

Quatrano: La consuetudine vuole che, dal Parlamento europeo a scendere, sia un Consigliere a chiedere la verifica del numero legale e si verifica se sussiste il numero legale. L'unico momento in cui si poteva verificare se c'era il numero legale era quello dell'appello, e in quel momento il numero legale c'era. Altrimenti mi si deve spiegare cosa significa "verifica di numero legale".

Mazzocca: La Commissione di fatto comunque è andata avanti, quel che c'è da capire è in quale momento si sia effettivamente chiusa, se quando è uscita la Presidente, dopo la votazione del documento o adesso. Ad ogni modo, ribadisco che noi chiederemo un chiarimento per iscritto.

Quatrano: E' importante però cosa verrà scritto nel quesito.

Mazzocca: Io spiegherò puntualmente tutto ciò che è avvenuto, e quando avrò risposta su quando si considererà chiusa la Commissione, notificherò la risposta a tutti i Commissari.

Quatrano: Però andrebbe chiarito che la prassi attuale va avanti da appena un anno e che per molti anni precedentemente c'è stata una prassi differente.

Rollo: Devo uscire, vi lascio.

Flores: Di fatto i Presidenti di Commissione hanno il potere di poter dichiarare in qualsiasi momento chiusa la Commissione. La Presidente di Commissione cons. Siniscalchi non ha fatto questo, eppure avrebbe potuto farlo. Quando è uscita, quindi, noi Consiglieri rimasti abbiamo chiesto alla Segreteria di indicarci chi fosse il Consigliere Anziano, ed essendo io in delega del cons. Culiers quest'onere/onore è ricaduto su di me. Nessuno impedisce ai Consiglieri rimasti collegati di poter discutere dell'argomento all'ordine del giorno anche in assenza di numero legale. Fortuna ha voluto che nel mentre si è ricollegato il cons. Papa, e abbiamo proceduto con la votazione. Quel che voglio sottolineare è che la Presidente di Commissione avrebbe potuto tranquillamente chiudere i lavori e non l'ha fatto.

Mazzocca: E' evidente che l'elemento fondamentale è verificare che la Presidente di Commissione poteva chiudere la Commissione e non l'ha fatto. Nel momento in cui è uscita è subentrato il Consigliere Anziano, e riascolterò se gli è stato segnalato che era mancato il numero legale.

Papa: Secondo me il passaggio che manca è che questa Commissione non è online ma è mista, quindi la Segreteria può segnalare che in via presunta non c'è più il numero legale, ma va fatto un appello per verificare che in quel momento non c'è nemmeno nessuno che si è palesato in Sala delle Adunanze in presenza.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Mazzocca: Però la Commissione è gestita tutta attraverso il sistema informatico; chi è in presenza compare comunque dall'account della Sala delle Adunanze. La norma primaria resta lo Statuto, che dice che le Municipalità hanno un'autonomia anche organizzativa e per questioni controverse che non trovano disciplina si fa capo alla conferenza dei Capigruppo. Lasciamoci così; io rivedrò la registrazione e al momento il cons. Flores chiuderà la seduta quando la discussione sarà esaurita.

Quatrano: Io evidenzio però che nel Regolamento del Senato è previsto che si presume che il numero legale ci sia a meno che non lo si verifichi.

Flores: Credo però che siamo d'accordo che l'assenza del numero legale, se nessuno ne chiede la verifica, non comporta in automatico la chiusura della Commissione, quindi le sedute possono andare avanti anche in assenza del numero legale.

Mazzocca: Faccio un'ipotesi limite, se il cons. Flores rimane da solo e vuole continuare a stare collegato, noi continuiamo la registrazione finché non chiude la seduta. Poi è chiaro che la Segreteria mi può segnalare che è successo un caso di specie, e che io di conseguenza interpellerei il Segretario Generale per chiedergli in questo caso come regolarci per definire quando effettivamente si è chiusa la Commissione. E' chiaro che al Segretario rappresenterei tutto, quindi anche che negli ultimi mesi c'è stata una prassi mentre prima ce n'era un'altra. E' chiaro che secondo me l'elemento dirimente è verificare se, secondo la prassi, è stato detto che la Commissione era chiusa. Approfitto per salutare tutti; vi aggiornerò comunque sulla questione.

Flores: Ringrazio tutti, passiamo alle varie ed eventuali. In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle ore 12:40.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante

Istr. Vittoria Memento

Istr. Bruno Marchionibus

Il Presidente della IV Commissione
Cons. Maria Margherita Siniscalchi



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura:	10:30
IV Commissione Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport										Chiusura:	12:40
Seduta del 10/09/2026 Ore 09:30					Presenti: 14 - Assenti: 0						
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA (Pres)	-		10:30 P	11:48						
2	AISLER GIADA	10°		10:38 O	11:41						
3	CINQUEGRANA GIORGIO	1°		10:30 O	11:43						
4	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	2°		10:11 O	11:17						
5	DEL GIUDICE CINZIA	-		10:30 O	11:44						
6	DELLE DONNE GIULIO	6°		10:30 O	12:40				F		
7	DI SAVINO NUNZIA	3°		10:30 O	11:39						
8	MALFITANO MAURIZIO	8°		10:30 O	11:42						
9	NASTI GENNARO	5°		10:30 O	10:59						
10	QUATRANO DANIELE	7°		10:36 O	12:40				F		
11	ROLLO IRMA	9°		10:36 O	12:25				A		
12	ROMANELLO PIERLUIGI	11°		10:34 O	11:14						
13	CULIERS ANTONIO	4°	FLORES	10:35 O	12:40				F		
14	PAPA EMANUELE	-		10:30 O	11:47	11:53	12:40		F		
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".										"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"	

Il Segretario
Istr. Bruno Marchionibus Istr. Vittoria Momento

Il Presidente
Cons. M. Margherita Siniscalchi